



Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Coordinamento Regionale Calabria

Prot. n. 66/06

li 23/05/2006

All. 01 (02 pagine)

dott.ssa Rachele Catalano
Direttore Casa Circondariale

VIBO VALENTIA

e, p.c.

Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria

- ⇒ Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
e per le Relazioni con il Pubblico
- ⇒ Direzione Generale del Personale
e della Formazione

R O M A

dott. Paolo Quattrone
Provveditore Regionale A.P.

CATANZARO

dott. Agazio Mellace
Vice Provveditore Vicario A.P.

CATANZARO

C. Eugenio Sarno
Segretario Generale
UILPA Penitenziari
R O M A

**Oggetto: Contrattazione decentrata periferica.
Rotazione addetti Nucleo Traduzioni e Piantonamenti.**

Con riferimento ai contenuti della nota n. 10848/AA.GG. della data odierna, non si può fare a meno di rilevare l'evidente confusione che sta accompagnando la materia di cui in oggetto.

Dopo innumerevoli riunioni e confronti sul tema, diversi ordini di servizio emanati, **interpelli indetti, graduatorie pubblicate, avvicendamenti avviati e sospesi, quesiti proposti al PRAP della Calabria ed il conseguente chiarimento intervenuto con nota n. 15710/AA.GG./2006 del 27 aprile 2006 dello stesso PRAP** – peraltro definita dalla S.V. di scarsa intelligibilità nel corso della riunione del 19 u.s. – **appare davvero singolare la necessità di ridiscutere ulteriormente la questione in occasione della riunione già prevista per il 25 p.v. su altri temi.**

Per di più, dovrebbe essere a tutti evidente che la collocazione degli addetti al Nucleo Traduzioni e Piantonamenti nella c.d. "aliquota mobile" o nella c.d.

“aliquota fissa”, di cui alla nota integrante del Protocollo d’Intesa Regionale del 3 novembre 2004, avviene in funzione del possesso o meno di specifica formazione che costituisca i requisiti di cui al primo punto (*“Mobilità del Personale”*), lettera B) (*“Incarichi che richiedono particolare professionalità”*), secondo capoverso, della nota integrante medesima.

Appare, pertanto, a dir poco contraddittorio ed introduttivo di ulteriore confusione, che a questo punto sembra assai strumentale, l’assunto della S.V. secondo il quale *“... .. questa Direzione, allo stato, non può procedere alla rotazione della c.d. «aliquota mobile» in quanto tutto il personale in forza al NTP ha frequentato corsi di formazione specifica, formalmente attestati”*.

È lapalissiano, difatti, che il possesso dei requisiti anzidetti determina la collocazione nella c.d. *“aliquota fissa”* e che l’avvicendamento o meno degli operatori ricompresi in essa debba scaturire dalla presenza o meno di altri operatori, aventi requisiti analoghi, non impiegati al Nucleo Traduzioni e Piantonamenti e che chiedano di esservi adibiti.

Detto avvicendamento non può essere, dunque, pregiudizialmente impedito dalla semplice circostanza che tutti gli operatori siano in possesso dei requisiti che giustificano la collocazione nella c.d. *“aliquota fissa”*, ma, eventualmente, potrebbe divenire irrealizzabile solo allorquando non ve ne fossero altri – non impiegati al Nucleo Traduzioni e Piantonamenti – con formazione analoga.

Pertanto, si invita per l’ennesima volta la S.V. a mantener compiutamente fede agli accordi vigenti ed a fornire, in occasione della riunione già fissata per il giorno 25, ogni elemento utile alla definitiva risoluzione della vicenda, ivi compreso il numero di appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria in possesso dei requisiti di cui sopra impiegato e non al Nucleo Traduzioni e Piantonamenti.

Per gli Uffici che leggono per conoscenza, si allega copia della nota n. 10848/AA.GG del 23 maggio 2006 della Direzione della Casa Circondariale di Vibo Valentia.

Distinti saluti,

Il Coordinatore Regionale

Gennarino De Fazio

